

All. A alla Determina n. 24 del 22/07/2024

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO- PROGETTAZIONE

ENTE: SOCIETÀ DELLA SALUTE

ZONA/DISTRETTO: ALTA VAL D'ELSA

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.h.1 inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali-svantaggiati. Definito dal Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.12541 del 06/06/2024.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Alta Val d'Elsa (di seguito denominata SdS) indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del recupero socio lavorativo di persone svantaggiate e finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'avviso emesso da Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo PR FSE+ 2021-2027 "interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità" Attività PAD 3.h.1, approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024. Le linee di indirizzo per il processo di co- progettazione sono indicate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1200/2023 "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2022.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le

amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale in vigore che vede nell’obiettivo 8 l’adozione di un approccio sistemico per la gestione dei servizi sociali utilizzando il metodo della coprogettazione territoriale per innovare generando coesione sociale e forme di welfare generativo, volte a

promuovere il coinvolgimento attivo del beneficiario di un intervento pubblico alla vita sociale di comunità.

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- In particolare, D. Lgs 117/2017 art. 55 e Legge Regione Toscana n. 65/2020, artt. 9-10, in attuazione dei principi di sussidiarietà cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Dlgs 117/2017, la Società della Salute Alta Val d’Elsa, intende assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il GDPR n. 679/2016 (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo “GDPR”;
- il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come novellato dal D.LGS n.101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”
- l’art. 28, primo paragrafo del Regolamento europeo 2016/679/UE che prevede: “Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato;
- Decreto dirigenziale n. 17624 del 23/10/2020 “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione, di cui alla DGR 620/2020. Approvazione schemi di convenzione, di progetto personalizzato e di attestato dei risultati raggiunti;

- Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 18/05/2020 “Disposizioni per la realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” ess.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023;
- Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 15/05/2023 che approva le “Linee guida integrazione sociale lavoro”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C. 2 “Interventi di inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali”, modificata con DGR 62 del 29/01/2024;
- ‘Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n 1200 del 16/10/2023 che approva le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027; dell’Allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 16/10/2023 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- Decreto dirigenziale n. 12541 del 06/06/2024 che approva avviso pubblico “interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizioni di fragilità” PR FSE+ 2021-2027 – Attività PAD 3.h.1 inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute Alta Val d’Elsa, (di seguito SdS) attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costruire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale. La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all’Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati. Il

presente avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati, in particolare condizione di svantaggio socio-economico e in carico ai servizi sociali territoriali, con particolare attenzione ai seguenti gruppi vulnerabili:

- 1 persone con disabilità;
- 2 persone in carico ai servizi di salute mentale;
- 3 persone con disturbi dello spettro Autistico;
- 4 persone detenute, persone in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale;
- 5 ex-detenuti;
- 6 minori italiani e stranieri non accompagnati di età superiore ad anni 16 (sedici);
- 7 neo-maggiorenni accolti negli "Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani" ;
- 8 giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica;
- 9 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
- 10 persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, "Norme contro la violenza di genere";
- 11 persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- 12 persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
- 13 persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta.

I destinatari sono residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005.

Sono escluse dalla partecipazione alle misure di cui al presente avviso le persone che stanno percependo l'ADI ai sensi del D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, in legge il 3 luglio 2023, n. 85, nonché le persone che stanno svolgendo un percorso nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Missione 5 del PNRR).

Art. 5 - Risultato atteso

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana 12541 del 06/06/2024 allegato al presente avviso **(Allegato 4)**.

Tale progetto si colloca nella priorità 3 "Inclusione sociale" del PR FSE+ 2021-2027, è finalizzato a migliorare l'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali. Gli interventi finanzieranno iniziative locali di inserimento e accompagnamento al lavoro, dando continuità ai progetti già attuati durante la precedente programmazione del POR FSE 2014-2020. Il principale strumento utilizzato per raggiungere tale obiettivo sarà il Tirocinio di inclusione sociale ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 620 del 18 maggio 2020. L'attuazione di interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone vulnerabili è fondata sul principio della presa in carico integrata tra il sistema dei servizi sociali/socio-sanitari territoriali e i Centri per l'impiego competenti, attraverso l'istituto dell'Equipe sociale-lavoro. La successiva valutazione multidimensionale dei fabbisogni di supporto assicura, tramite la progettazione personalizzata dei percorsi individuali realizzata con gli ETS, risultati più efficaci in termini di miglioramento dell'occupabilità.

Art. 6 – Attività

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- 1.a analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders) , le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.

- 1.b creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità.
- 1.c Coinvolgimento obbligatorio dei Centri per l'Impiego territoriali competenti alla fase di co-progettazione, (anche se non potranno far parte della futura ATS), al fine di definire preventivamente le modalità operative e d'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del progetto, in particolare per pianificare al meglio il flusso delle segnalazioni dei potenziali destinatari.
- 1.d definizione del budget di progetto e predisposizione delle attività in risposta all'Avviso Regionale
- 1.e stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) attraverso atto pubblico.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Possono partecipare al presente Avviso tutti i soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate e perso in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

Nel caso in cui il soggetto capofila/partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura. Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati

E' obbligatoria, prima della stipula della convenzione, l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fino ad un massimo di 10 soggetti, compreso il soggetto capofila, già costituita al momento della presentazione della domanda.

Si precisa che entro il numero massimo sono conteggiati eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso in cui un Consorzio intenda avvalersi di consorziati deve dichiararlo in sede di progetto.

In ogni ATS deve essere obbligatoriamente prevista la presenza dei soggetti pubblici titolari della funzione di presa in carico dei destinatari del presente Avviso. Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS.

Si precisa che ciascun partner dovrà dichiarare su quale attività intende candidarsi, dando un ordine di priorità tra le seguenti:

- attività di presa in carico e progettazione personalizzata
- attività di orientamento
- attività di scouting
- attività di tutoraggio
- attività di formazione
- attività di laboratorio

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co- progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato 1 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE) oppure l'Allegato 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SOGGETTO PUBBLICO) e il modulo Allegato 3 (AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO- FINANZIARIA).

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Direttore Società della Salute Alta Val d'Elsa – Via della Costituzione,30 – 53036 Poggibonsi (SI), con le seguenti modalità:

- a mano, mediante consegna all'Ufficio protocollo – Via della Costituzione, 30 – 3° piano – Poggibonsi;
- tramite PEC al seguente indirizzo: sds.altavaldelsa@legalmail.it

Le proposte devono essere presentate entro **le ore 13 del giorno 31 luglio 2024.**

Il CIG di riferimento di ciascuna convenzione sarà assunto in fase di stipula della convenzione.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1** nel caso di enti privati e del privato sociale, parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta; oppure Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 2**, nel caso di soggetti pubblici;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;A
3. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico- finanziaria, di cui all'**Allegato 3**.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità . Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS valutandone la conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con DGRT n. 570/2017 e più in particolare:

- a La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione di servizi analoghi;
- b la capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- c la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
- d la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata, valutati positivamente in precedenti progetti.
- e i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.
- f la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato.

- *La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito:*
 - da 0 a 5 punti:** assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
 - da 6 a 10 punti:** scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;

- **da 11 a 14 punti:** sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;
- **da 15 a 18 punti:** piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;
- **da 19 a 20 punti:** decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi.

• *La capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida valutate mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, come di seguito:*

da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;

da 6 a 10 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;

da 11 a 14 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;

da 15 a 18 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;

da 19 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento e alle attività facoltative di cui all'Avviso della Regione Toscana.

Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.

- *La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale. Contatti con aziende e attività di scouting realizzata sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito:*

Da 0 a 4 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessun contatto con aziende, nessuna attività di scouting;

Da 5 a 6 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; contatti con aziende dichiarati, ma senza realizzazione di attività di scouting;

da 7 a 9 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi;

punti 10: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata.

- *La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata, valutati positivamente in precedenti progetti.*

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale) anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;

da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale) anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;

da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili. A tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo, per i servizi, di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.

• *I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito indicato:*

Da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;

punti 10: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando.

• *La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:*

da 0 a 5 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo

da 6 a 10 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

da 11 a 14 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

da 15 a 18 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e buona capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

da 19 a 20 punti: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Ove le candidature superino il numero di nove, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. Ai candidati oltre la nona posizione potrà essere proposto di partecipare come sostenitori.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel vademecum.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co-progettazione. E' richiesta la presenza da parte di ciascun partner ad almeno il 75% dei lavori di coprogettazione.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Si prevede un numero indicativo di 2 incontri di co-progettazione.

Si precisa che i tavoli si svolgeranno in presenza nelle sede della SdS Alta Valdelsa, via della Costituzione,30 Poggibonsi (SI) nelle seguenti date:

- a) 06/08/2024 dalle 11.00 ore alle 13.00 ore;
- b) 09/08/2024 dalle 11.00 ore alle 13.00 ore;

Art. 11 - Incompatibilità e divieto di Pantouflage

Il soggetto partecipante si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm.ii. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm.ii. art. 1 co. 5 e co. 19.

Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. a questa SdS entro il 31 gennaio di ogni anno.

L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti della SdS che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Art. 12 - Trattamento dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SdS per le finalità dell'Avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e ulteriori disposizioni integrative e dal Regolamento EU 2016/679.

Art. 13 – Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato per almeno 10 giorni consecutivi sul sito web della SdS Alta Valdelsa al seguente indirizzo: www.sdsaltavaldelsa.it nella sezione Bandi – Concorsi- Avvisi.

Poggibonsi, 22/07/2024

La Direttrice SdS Altavaldelsa

(Dr.ssa Biancamaria Rossi)